



CITTÀ DI CASTELLANZA

PROVINCIA DI VARESE



DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **32** Reg. Delib.

N. **329** Reg. Pubblic.

OGGETTO: TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI TASI – ALIQUOTE ANNO 2014

L'ANNO **DUEMILAQUATTORDICI** ADDÌ **DICIANNOVE** DEL MESE DI **MAGGIO** ALLE ORE **21.00** NELLA SEDE COMUNALE.

PREVIA COMUNICAZIONE DEGLI INVITI PERSONALI, AVVENUTA NEI MODI E TERMINI DI REGOLAMENTO, SI E' RIUNITO IL CONSIGLIO COMUNALE IN SEDUTA STRAORDINARIA.

SONO INTERVENUTI ALLA RIUNIONE:

N. D'ORDINE		N. D'ORDINE	
1	BETTONI GIANDOMENICO	9	GALLI LUCA (ASSESSORE)
2	CALDIROLI VITTORIO	10	GIACHI FABRIZIO (ASSESSORE)
3	CAPUTO ROMEO	11	MAZZUCCO MATTEO
4	CERANA FABRIZIO	12	PONTI MARIA GRAZIA
5	CERINI ALFREDO	13	PORRO PAOLO
6	CHIAPPA EUGENIO	14	SOMMARUGA MATTEO (ASSESSORE)
7	FERRO FERRUCCIO (ASSESSORE)	15	TORNAGHI SIMONE
8	FRIGOLI MAURIZIO (ASSESSORE)	16	VERONELLI NICOLETTA
		17	FARISOGGIO FABRIZIO (SINDACO)

SONO ASSENTI: GIACHI FABRIZIO, MAZZUCCO MATTEO, TORNAGHI SIMONE.

PARTECIPA IL SEGRETARIO COMUNALE DR. CORONA ANTONINO

IL SIG. ALFREDO CERINI - ASSUNTA LA PRESIDENZA E CONSTATATA LA LEGALITÀ DELL'ADUNANZA, DICHIARA APERTA LA SEDUTA E PONE IN DISCUSSIONE IL SEGUENTE ARGOMENTO SEGNATO ALL'ORDINE DEL GIORNO:

E' presente in aula il consigliere Giachi. **Presenti n. 15**

Il presidente dà la parola all'assessore Galli che illustra il **"Tributo per i servizi indivisibili TASI – Aliquote anno 2014"**.

Segue dibattito (omissis).

Al termine:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, come modificata dal D.L. 6 marzo 2014 n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 2 maggio 2014, n. 68, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visti i commi da 639 a 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, come modificata dal D.L. 6 marzo 2014 n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 2 maggio 2014, n. 68, che nell'ambito della disciplina della IUC contengono riferimenti specifici attinenti la TASI;

Visto il Regolamento per la disciplina del tributo sui servizi indivisibili (TASI), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 in data 19.05.2014, dichiarato immediatamente eseguibile;

Atteso che la TASI:

- ha come presupposto impositivo il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini IMU e di aree edificabili, ad eccezione dei terreni agricoli;
- è dovuta da chiunque possieda o detenga le unità immobiliari di cui sopra, con vincolo di solidarietà tra i possessori da un lato e gli utilizzatori dall'altro. Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da soggetto diverso dal possessore, il tributo dovuto dall'utilizzatore è pari al 30%, la restante parte è dovuta dal possessore;
- è calcolata come maggiorazione dell'imposta municipale propria, in quanto condivide con la stessa la base imponibile e l'aliquota;
- è versata in due rate semestrali con scadenza 16 giugno e 16 dicembre di ogni anno;

Vista la scadenza ravvicinata della prima rata di acconto prevista per il 16 giugno 2014 e considerate le difficoltà e le incertezze per la prima applicazione del tributo e ritenuto quindi opportuno concedere ai contribuenti, ai centri di assistenza fiscale ed alle associazioni di categoria un termine più lungo, si stabilisce, ai sensi dell' art. 6 del D.lgs. 18 dicembre 1997, n. 472 e s.m.i., la non punibilità con la conseguente non applicazione delle sanzioni e degli interessi per i versamenti TASI pervenuti entro la scadenza del 30 giugno 2014;

Richiamati in particolare i commi 676 e 677 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificati dall'articolo 1, comma 1, del D. L. 6 marzo 2014 n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 2 maggio 2014, n. 68, che stabiliscono fra l'altro:

- a) un'aliquota di base dell'1 per mille, che i comuni possono ridurre sino all'azzeramento (comma 676);
- b) la possibilità di incrementare l'aliquota di base, fermo restando che:
 - per l'anno 2014 l'aliquota non può superare il 2,5 per mille (comma 677);
 - la somma delle aliquote IMU e TASI per gli immobili adibiti ad abitazione principale e altri immobili, non può essere superiore all'aliquota massima IMU consentita dalla legge statale al 31 dicembre 2013. Solo per il 2014 i limiti in parola possono essere superati per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano introdotte detrazioni o altre misure agevolative sulla prima casa tali da determinare un carico fiscale equivalente a quello dell'IMU;
 - per i fabbricati rurali strumentali l'aliquota non può in ogni caso superare l'1 per mille (comma 678);

c) la possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e destinazione degli immobili (comma 683);

Rilevato che:

- il comma 683 della predetta Legge prevede che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili individuati con l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI e' diretta;
- per servizi indivisibili s'intendono i servizi, prestazioni, attività ed opere forniti dal Comune a favore della collettività, non coperte da alcun tributo o tariffa, la cui utilità ricade omogeneamente sull'intera collettività del Comune senza possibilità di quantificare specifica ricaduta e beneficio a favore di particolari soggetti;

Dato atto che le risultanze finali dei costi dei servizi indivisibili previsti dall'art. 8 del Regolamento TASI sono i seguenti, desunti dal Conto consuntivo anno 2013 come evidenziati nelle schede allegate al presente provvedimento – Allegato A):

N	SERVIZIO	COSTI TOTALI
1	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	€ 453.886,26
2	SPESE PUBBLICA SICUREZZA DISCIPLINA E CONTROLLO DELLA CIRCOLAZIONE	€ 476.407,38
3	SGOMBERO DELLA NEVE	€ 42.321,94
4	PROTEZIONE CIVILE	€ 13.902,39
5	BIBLIOTECA	€ 321.341,98
6	ATTIVITÀ CULTURALI E MANIFESTAZIONI	€ 362.821,82
7	URP/SPORTELLO POLIFUNZIONALE	€ 197.971,69
8	SERVIZI DEMOGRAFICI	€ 162.898,15
TOTALE		€ 2.031.551,61

Tenuto quindi conto della necessità di garantire i servizi di cui sopra, erogati dal Comune alla cittadinanza, si propone la fissazione delle aliquote TASI indicate nel prospetto Allegato B) con un gettito di imposta, per l'anno 2014, previsto in circa € 1.060.000,00.=;

Preso atto che le misure delle aliquote che verranno stabilite in sede di approvazione del Bilancio di previsione ai fini IMU, saranno fissate nel rispetto del vincolo di legge in base al quale la somma delle aliquote TASI e IMU per ciascuna tipologia d'immobile non dovrà superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013 in relazione alle diverse tipologie di immobile;

Visti:

- l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388 e s.m.i. che prevede che, il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, disponendo, contestualmente che tali regolamenti, anche se adottati successivamente al 1° Gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione, hanno comunque effetto da tale data;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 29.04.2014 il quale stabilisce che, per l'anno 2014 è differito al 31 Luglio 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Preso atto che ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 151, comma 4, del D.lgs. 267/2000 sulla proposta sottoposta al Consiglio Comunale per la presente deliberazione ha espresso parere favorevole:

- il Responsabile del Settore Economico/Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile attestante la copertura finanziaria;

Presenti e votanti n. 15

Con voti favorevoli n. 12 (Cerana, Cerini, Chiappa, Ferro, Frigoli, Galli, Giachi, Porro, Sommaruga, Veronelli, Farisoglio, Caldiroli) e astenuti n. 3 (Bettoni, Ponti, Caputo), espressi per alzata di mano:

DELIBERA

1. di dare atto che le risultanze finali dei costi dei servizi indivisibili previsti dall'art. 8 del Regolamento TASI sono i seguenti, desunti dal Conto consuntivo anno 2013 come evidenziati nelle schede allegate al presente provvedimento – Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

N	SERVIZIO	COSTI TOTALI
1	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	€ 453.886,26
2	SPESE PUBBLICA SICUREZZA DISCIPLINA E CONTROLLO DELLA CIRCOLAZIONE	€ 476.407,38
3	SGOMBERO DELLA NEVE	€ 42.321,94
4	PROTEZIONE CIVILE	€ 13.902,39
5	BIBLIOTECA	€ 321.341,98
6	ATTIVITÀ CULTURALI E MANIFESTAZIONI	€ 362.821,82
7	URP/SPORTELLO POLIFUNZIONALE	€ 197.971,69
8	SERVIZI DEMOGRAFICI	€ 162.898,15
TOTALE		€ 2.031.551,61

2. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa ed alle quali integralmente si rinvia, le aliquote della TASI per l'anno 2014 come indicato nel prospetto Allegato B) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di stimare in €. 1.060.000,00.= il gettito della TASI derivante dall'applicazione delle aliquote e detrazioni di cui sopra;
4. di approvare per le motivazioni espresse nelle premesse, la non punibilità con la conseguente non applicazione delle sanzioni e degli interessi per i versamenti TASI pervenuti entro la scadenza del 30 giugno 2014, ai sensi dell' art. 6 del D.lgs. 18 dicembre 1997, n. 472 e s.m.i.;
5. di trasmettere, a norma dell'art. 13, commi 13bis e 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze;
6. di dichiarare la presente deliberazione, con voti favorevoli n. 12 (Cerana, Cerini, Chiappa, Ferro, Frigoli, Galli, Giachi, Porro, Sommaruga, Veronelli, Farisoglio, Caldiroli) e astenuti n. 3 (Bettoni, Ponti, Caputo), espressi per alzata di mano, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

RIEPILOGO COSTI SERVIZI INDIVISIBILI		ALLEGATO A
ILLUMINAZIONE PUBBLICA		453.886,26
SPESE PUBBL. SICUREZZA E DISCIPLINA E CONTROLLO DELLA CIRCOLAZIONE		476.407,38
SGOMBERO NEVE		42.321,94
PROTEZIONE CIVILE		13.902,39
BIBLIOTECA		321.341,98
ATTIVITA' CULTURALI E MANIFESTAZIONI		362.821,82
URP/SPORTELLI POLIFUNZIONALI		197.971,69
ANAGRAFE, ELETTORALE E STATO CIVILE		162.898,15
TOTALE		2.031.551,61

COSTI SERVIZI INDIVISIBILI			ALLEGATO 1/A
ILLUMINAZIONE PUBBLICA			
Spese personale		7.414,20	
Prestazioni di servizi		416.151,83	
Ammortamenti		30.320,23	
TOTALE		453.886,26	

SPESE PUBBLICA SICUREZZA DISCIPLINA E CONTROLLO DELLA CIRCOLAZIONE						ALLEGATO 2/A
Spese personale			366.719,34			
Beni di consumo			14.642,17			
Prestazioni di servizi			56.766,20			
Ammortamenti			38.279,67			
TOTALE			476.407,38			

SGOMBERO NEVE				ALLEGATO 3/A
Spese personale			3.022,59	
Prestazione di servizi			39.299,35	
TOTALE			42.321,94	

PROTEZIONE CIVILE				ALLEGATO 4/A
Spese personale			4.329,25	
Prestazioni di servizi			1.500,00	
Ammortamenti			8.073,14	
TOTALE			13.902,39	

BIBLIOTECA					ALLEGATO 5/A
Spese personale			120.147,29		
Beni di consumo			23.260,98		
Prestazioni di servizi			108.709,16		
Trasferimenti			3.305,56		
Interessi passivi			1.736,81		
Ammortamenti			64.182,18		
TOTALE			321.341,98		

ATTIVITA' CULTURALI E MANIFESTAZIONI			ALLEGATO 6/A
Spese personale		62.041,01	
Beni di consumo		3.804,01	
Prestazioni di servizi		157.810,31	
Trasferimenti		65.475,00	
Interessi passivi		5.685,17	
Ammortamenti		68.006,32	
TOTALE		362.821,82	

URP/SPORTELLO POLIFUNZIONALE		ALLEGATO 7/A
Spese personale	185.880,42	
Prestazioni di servizio	12.039,80	
Ammortamenti	51,47	
TOTALE	197.971,69	

SERVIZI DEMOGRAFICI				ALLEGATO 8/A
Anagrafe, Stato Civile, Elettorale				
Spese personale		144.342,87		
Beni di consumo		5.037,11		
Prestazioni di servizi		11.094,80		
Ammortamenti		2.423,37		
TOTALE		162.898,15		

	TIPOLOGIE IMMOBILE	TASI aliquote 2014
A	L'abitazione principale e relative pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate. Rientra nel limite massimo delle tre pertinenze anche quella che risulta iscritta in catasto unitamente all'abitazione principale	2,5 per mille - Detrazione € 70,00
B	L'abitazione principale e relative pertinenze della stessa, rientranti nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate. Rientra nel limite massimo delle tre pertinenze anche quella che risulta iscritta in catasto unitamente all'abitazione principale (Comma 2 art. 13 D.L. 201/2011 convertito con modificazioni dalla L. 214/2011)	2,0 per mille - Detrazione € 70,00
C	Le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari (Comma 2 - lettera a) - art. 13 D.L. 201/2011 convertito con modificazioni dalla L. 214/2011) La casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio (Comma 2 - lettera c) - art. 13 D.L. 201/2011 convertito con modificazioni dalla L. 214/2011) L'unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica (Comma 2 - lettera d) - art. 13 D.L. 201/2011 convertito con modificazioni dalla L. 214/2011)	2,5 per mille - Detrazione € 70,00
D	Le unità immobiliare ad uso abitativo (comprese le relative pertinenze classificate esclusivamente nelle categorie C2, C6 e C7 nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria) concesse in uso gratuito a parenti in linea retta fino al primo grado (genitori e figli) e in linea collaterale sino al secondo grado (fratelli e sorelle) che nelle stesse abbiano la propria residenza anagrafica e la dimora abituale	1,0 per mille
E	Fabbricati rurali strumentali (Comma 8 art. 13 D.L. 201/2011 convertito con modificazioni dalla L. 214/2011)	1,00 per mille
G	Fabbricati costituiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	1,00 per mille
H	Le unità immobiliari comprese nella Categoria A (abitazioni) con esclusione: - delle unità immobiliari di Cat. A/10 (uffici e studi privati), - delle unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti come disciplinate dal vigente Regolamento comunale - delle abitazioni principali	Azzeramento
I	Le unità immobiliari comprese nella Categoria C/6 (box) con esclusione: - delle unità immobiliari pertinenza dell'abitazione principale - delle unità immobiliari pertinenza degli immobili concessi in uso gratuito a parenti come disciplinate dal vigente Regolamento comunale IMU	Azzeramento
L	Aree fabbricabili	Azzeramento
M	L'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata come da vigente Regolamento comunale IMU	Azzeramento
N	L'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata (Comma 2 art. 13 D.L. 201/2011 convertito con modificazioni dalla L. 214/2011)	Azzeramento
O	Ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008 (Comma 2 - lettera b) art. 13 D.L. 201/2011 convertito con modificazioni dalla L. 214/2011)	Azzeramento
P	Immobili non ricompresi nelle casistiche sopraindicate	1,00 per mille

32



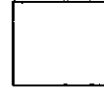
CITTA' DI CASTELLANZA
PROVINCIA DI VARESE

RAG
AUBO
TRIBUTI

Delibera n.
SETTORE N. 04

19

Proposta n.



SERVIZIO TRIBUTI / ECONOMATO

PROPOSTA DELIBERAZIONE: DELLA GIUNTA COMUNALE
 DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI - TASI
ALIQUOTE ANNO 2014

OSSERVAZIONI

(annotare eventuali scadenze per l'adozione dell'atto o altri elementi utili):

PARERI SUL PRESENTE PROVVEDIMENTO (ART.49 E 151.D.LGS.267/2000)

Parere FAVOREVole sulla regolarità tecnica del presente atto

8 MAG. 2014

Li, _____

COLOMBO MARINELLA

(firma del responsabile del settore)



ANNOTAZIONE DELL'IMPEGNO

LA SPESA IN ESAME POTRÀ ESSERE IMPUTATA:

a) PER € _____ AL CAP. _____ IMPEGNO

N. _____ BILANCIO _____

b) PER € _____ AL CAP. _____ IMPEGNO

N. _____ BILANCIO _____

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
 NON NECESSITA DI ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Li, 8 MAG. 2014

COLOMBO MARINELLA

(firma del responsabile del servizio)



SEGRETERIA - DECISIONE DELLA GIUNTA COMUNALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL _____

SEDUTA DEL _____

SEDUTA DEL _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 267/2000)

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO:

In originale firmati

IL PRESIDENTE
F° Alfredo Cerini

IL SEGRETARIO COMUNALE
F° dr. Antonino Corona

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

20 MAG. 2014

Castellanza, li

LA SUESTESA DELIBERAZIONE:

ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio e vi rimarrà fino al giorno 3 GIU. 2014

F° IL MESSO COMUNALE

F.to GUIDO GRIMOLDI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA AI SENSI DI LEGGE:

il decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs 267/2000 senza che siano stati sollevati rilievi

CERTIFICATO DELL'ESITO DELL'ATTO

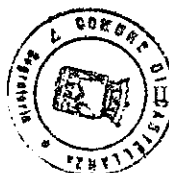
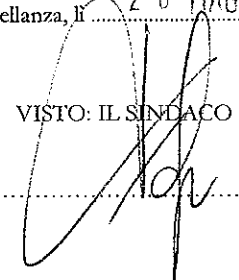
la presente deliberazione E' STATA REVOCATA con deliberazione C.C./G.C. n. a seguito di

F°IL SEGRETARIO COMUNALE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN CARTA LIBERA AD USO AMMINISTRATIVO.

Castellanza, li 20 MAG. 2014

VISTO: IL SINDACO



IL SEGRETARIO COMUNALE

